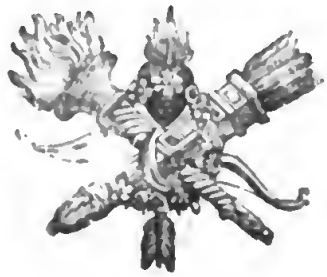
38

PER

LE NOBILI NOZZE

SAN BONIFACIO - ZACCO

AL PADRE DELLA SPOSA



PADOVA

CO' TIPI DI A. BIANCHI

—

al Santo.

Nobile Cavaliere!

Riconoscenza e gioja insieme per un sì fausto avvenimento che fra poco andrà a compiersi nelle nozze di sua Figlia m' inspirarono le brame di festeggiarne con questo tenue lavoro di mie mani un tanto giorno.

Avrei voluto fare di più, ma la ristrettezza del mio ingegno non me lo permise.

Accolga in questo i sensi della mia stima e venerazione.

Padova, 22 Ottobre 1860.

Di Lei

Umiliss. Devotiss. Servitore
G. C.

AD

UNA FARFALETTA

Vario-pinta farfaletta
Aleggiante pel giardin,
Questa triste giovinetta
Quanto invidia il tuo destin!
Jeri il verme ti fea guerra,
Oggi godi un dì più bel;
Jer strisciavi sulla terra,
Or t'innalzi fino al ciel.
O leggiera farfalletta,
Per l'aereo tuo sentier
Della mesta giovinetta
Va seguendoti il pensier.
Vola, vola tra le fronde,
Suggi il mele d'ogni fior;
Va, ti specchia sopra l'onde,
Vi rifletti i bei color.

256

È felice, o farfalletta,
Di tua vita il breve dì;
E l'afflitta giovinetta
Molti e tristi ne compì.
Oh! volare! un giorno solo
L'aure pure respirar,
È pur meglio che fra il duolo
Lunga vita trascinar!
O gentile farfalletta,
I tuoi vanni dona a me;
E la triste giovinetta
I suoi giorni cede a te.
Dammi i vanni onde fuggire
Dalla terra del dolor
E dall'alto benedire
Ai diletti del mio cor.

Digitized by Google

AD

UN AUGELLETTO

Svolazza ogni augelletto
Festosamente intorno;
E tu che fai, soletto
Sul verone dell'umile soggiorno?
Ogni mattina, allora
Che dalle piume sorgo
Colla rosata aurora,
Sulla finestra mia poggiar ti scorgo.
Col dolce tuo garrir,
Augelletto gentile,
Sembra mi voglia dir
« Sorridi, giovinetta, ecco l'aprile. »

Digitized by Google

Ma quando la mia mano
A coglierti s' appresta,
Fuggi da me lontano
Quasi la faccia mia ti sia molesta.
Schiavo non voglio farti;
Ma più dappresso solo
Io vorrei pur mirarti,
Augelletto gentil, ferma il tuo volo!

Digitized by Google

Digitized by Google